



ASSESSORATO AGRICOLTURA E RISORSE NATURALI

UFFICIO SERVIZI FITOSANITARI

In collaborazione con:

INSTITUT AGRICOLE REGIONAL



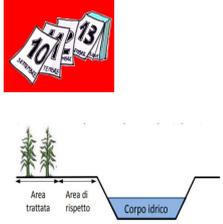
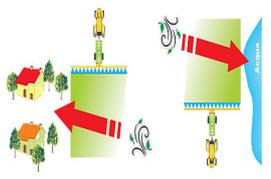
TRATTAMENTI BIOLOGICI SUL MELO 2025

REG. (CE) 834/07 con successive modificazioni e integrazioni

PRESCRIZIONI PER I TRATTAMENTI

- DURANTE IL PERIODO DELLA FIORITURA È VIETATO L'UTILIZZO DI INSETTICIDI, ACARICIDI, DISECCANTI E DISERBANTI IN QUANTO TOSSICI PER GLI IMPOLLINATORI. IL DIVIETO DI UTILIZZO DI TALI SOSTANZE SI ESTENDE ANCHE ALLE PIANTE CHE PRODUCONO MELATA DURANTE IL PERIODO DI PRODUZIONE DELLA STESSA. OCCORRE, INOLTRE, EVITARE TRATTAMENTI NELL'IMMEDIATA PREFIORITURA CON PRODOTTI TOSSICI O AD AZIONE REPELLENTE PER LE API, SE AD ELEVATA PERSISTENZA O SISTEMICI.
- IN FIORITURA È CONSENTITO L'UTILIZZO DI FUNGICIDI SOLO IN CASO DI CONDIZIONI FAVOREVOLI ALLO SVILUPPO DI MALATTIE CRITTOGAMICHE ATTENENDOSI ALLE INDICAZIONI DELL'UFFICIO SERVIZI FITOSANITARI DIRAMATI CON APPOSITI AVVISI O A SISTEMI DI PREVISIONE E AVVERTIMENTO MESSI IN ATTO A LIVELLO AZIENDALE I CUI DEVE ESSERE TENUTA REGISTRAZIONE.
- È CONSENTITO L'IMPIEGO DI FITOREGOLATORI IN FIORITURA SOLO SE AUTORIZZATO IN ETICHETTA.
- È OBBLIGATORIO SFALCIARE LE ERBE SPONTANEE FIORITE PRESENTI SOTTOCHIOMA SU TUTTA LA SUPERFICIE COLTIVATA ANCHE FUORI DAL PERIODO DELLA FIORITURA DELLA COLTURA IN CASO DI UTILIZZO DI INSETTICIDI, ACARICIDI, DISSECCANTI E DISERBANTI. NEL PERIODO DELLA FIORITURA QUESTA PRATICA, OLTRE A PRESERVARE LE API DAGLI EFFETTI DEGLI EVENTUALI TRATTAMENTI FUNGICIDI, FAVORISCE L'IMPOLLINAZIONE IN QUANTO ELIMINA LA CONCORRENZA DELLE FIORITURE NATURALI - ES. TARASSACO, TRIFOGLIO ECC. - STIMOLANDO LE API A BOTTINARE SULLA COLTURA IN FIORE.
- EVITARE LE MISCELE DI INSETTICIDI E FUNGICIDI E LE MISCELE DI PIÙ PRODOTTI FITOSANITARI IN GENERE, OVE POSSIBILE, IN QUANTO L'EFFETTO TOSSICO NEI CONFRONTI DEI PRONUBI AUMENTA
- TRATTARE AL MATTINO PRESTO O ALLA SERA TARDI, FUORI DALLE ORE DI MASSIMO VOLO DELLE API.
- NEL CASO SI EFFETTUINO TRATTAMENTI IN FIORITURA, AUTORIZZATI PREVENTIVAMENTE DAL SERVIZIO FITOSANITARIO ATTRAVERSO UN COMUNICATO, INTERVENIRE SEMPRE VERSO SERA PER EVITARE CHE LE API E GLI ALTRI IMPOLLINATORI SIANO ESPOSTI AL CONTATTO DIRETTO CON IL PRODOTTO UTILIZZATO.



<p>PRIMA DI OGNI TRATTAMENTO, CONTROLLARE CHE I PRODOTTI COMMERCIALI CHE SI INTENDONO UTILIZZARE NON SIANO STATI REVOCATI, CHE SIANO REGISTRATI SULLA COLTURA DA TRATTARE E CHE L'UTILIZZO SIA CONSENTITO CONTRO L'ORGANISMO NOCIVO CHE SI VUOLE COMBATTERE</p>	
<p>RISPETTARE RIGOROSAMENTE LE INDICAZIONI CONTENUTE IN ETICHETTA E IN PARTICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • LE DOSI E ALLE MODALITA' DI PREPARAZIONE DELLA MISCELA E DI IMPIEGO • I TEMPI DI CARENZA (*) E DI RIENTRO(**) • IL RISPETTO DELLE FASCE (Distanze) DAI CORSI D'ACQUA. 	
<p>ADOPTARE TUTTE LE MISURE NECESSARIE PER RIDURRE I FENOMENI DI DERIVA:</p> <p>SOTTOPORRE AL CONTROLLO FUNZIONALE PREVISTO DAL PAN LE MACCHINE IRRORATRICI E ED EFFETTUARE UNA MANUTENZIONE COSTANTE DELLE STESSE</p> <p>NON TRATTARE IN PRESENZA DI VENTO</p> <p>TRATTARE I FILARI A CONFINE SOLO DALL'ESTERNO VERSO L'INTERNO</p> <p>UTILIZZARE, OVE POSSIBILE, UGELLI ANTIDERIVA</p>	
<p>DIVIETO DI UTILIZZO DI PRODOTTI CON PARTICOLARI FRASI DI RISCHIO COME PREVISTO DAL PIANO DI AZIONE NAZIONALE SULL'USO SOSTENIBILE DEI FITOFARMACI A MENO DI 30 METRI DALLE ZONE FREQUENTATE DA POPOLAZIONE E GRUPPI VULNERABILI (LE FRASI DI RISCHIO VIETATE SONO INDICATE NELL'ALLEGATO ALLA DGR 342/2017)</p> <p>APPLICARE I CARTELLI DI PERICOLO NELLE ZONE TRATTATE SECONDO QUANDO INDICATO DALLA DGR 342/2017</p>	
<p>I contravventori saranno soggetti alle sanzioni amministrative previste dall' art. 27 della lr 56/82 modificata dalla lr 78/92 e dalla lr n. 3/2020 e alle sanzioni previste dal D. lgs 150/2012</p> <p>(*) tempo di carenza: il numero minimo di giorni che deve intercorrere tra la data del trattamento e la data di raccolta dei prodotti agricoli.</p> <p>(**) tempo di rientro: numero di giorni che deve intercorrere tra la data del trattamento e la data in cui l'operatore può rientrare nel campo trattato</p>	

ATTENZIONE! Per i principi attivi evidenziati in grigio non esistono prodotti commerciali utilizzabili a meno di 30 metri delle zone frequentate da popolazione e gruppi vulnerabili. Per quelli non evidenziati è disponibile sul mercato almeno un prodotto commerciale che non ha restrizioni d'impiego.

Epoca o stadio fenologico	Parassita o patogeno	Lista dei Principi attivi utilizzabili	NOTE
<p>Da fine gennaio in poi</p>	<p>-Psilla dei fitoplasmii (<i>Cacopsylla melanoneura</i>)</p>	<p>- Caolino - Piretro naturale - Sali di potassio degli acidi grassi</p>	<p>Prodotto soggetto a dilavamento, ripetere l'intervento dopo la pioggia e mantenere le piante coperte fino alla fine del volo della psilla (fine fioritura)</p>
<p>Punte verdi</p> 	<p>-Malattie fungine</p>	<p>- Rame</p>	<p>10÷20 g/hl di rame metallo. Sono autorizzati al max 4 kg di rame/ha/anno o 28 kg/Cu/ha in 7 anni.</p>
	<p>-Cocciniglie -Acari - Afidi</p>	<p>- Olio di paraffina</p>	<p>Gli oli hanno azione contro acari, afidi e altri insetti. Il polithiol è efficace anche contro l'oidio e eriofidi. Non va usato dopo la rottura delle gemme.</p>
	<p>-Antonoma</p>	<p>- Piretro naturale</p>	<p>Solo in caso di danni nell'anno precedente. Eseguire il "frappage" per verificare la presenza</p>

Epoca o stadio fenologico	Parassita o patogeno	Lista dei Principi attivi utilizzabili	NOTE
Inizio di marzo	-Malattie fungine	- Polisolfuro di calcio	Il polisolfuro non è miscibile con altri prodotti. Distanziare di 15÷20 gg l'uso del polisolfuro da olio e rame.
Prefioritura 	- Oidio	- Zolfo bagnabile	
	-Ticchiolatura	- Polisolfuro di calcio - Rame - Bicarbonato di potassio - Laminarina - Zolfo bagnabile	Polisolfuro, va sempre usato da solo (vedi raccomandazione stadio precedente) – attivo anche contro Oidio e cocciniglie <u>Laminarina</u> stimola le difese della pianta, va usato 3 gg prima delle piogge infettive <u>Zolfo</u> , deve riportare in etichetta la ticchiolatura
	-Afidi	- Azadiractina oppure - Piretro naturale	<u>Afide lanigero</u> : è fondamentale la gestione della vigoria e il mantenimento del corretto equilibrio vegeto-produttivo
Fioritura 	Per salvaguardare le api, è vietato l'impiego di insetticidi, aficidi, acaricidi e diserbanti. L'impiego dei fungicidi, elencati nella fase "caduta petali", è consentito solo in presenza di rischio di infezione fungina, attenendosi alle indicazioni dell'ufficio servizi fitosanitari o a sistemi di previsione e avvertimento messi in atto a livello aziendale		
Caduta petali 	- Ticchiolatura (da questa fase fino a giugno attenersi agli avvisi dell' ufficio servizi fitosanitari per intervenire al momento più opportuno)	- Rame - Proteinato di zolfo - Polisolfuro di calcio - Zolfo bagnabile (solo se autorizzato su ticchiolatura) - Bicarbonato di potassio - Laminarina	5÷10 g/hl di rame metallo. Usare da fine fioritura e nelle 8 settimane seguenti. Può causare arrossamenti. Il polisolfuro si può usare su foglie ancora bagnate. Il polisolfuro ha anche azione diradante alla dose di 1,5 l/hl utilizzato in fioritura (sui fiori fecondati non ha effetto).
	-Oidio	- Zolfo bagnabile	
	-Afidi	- Azadiractina - Piretro naturale + olio estivo - Sali di potassio - Beauveria bassiana	In questa fase si deve intervenire solo in presenza di afidi. Gli ultimi due prodotti, sono da preferire su afide lanigero.
	-Ricamatori	- Bacillus thuringiensis	Aggiungere 500 g/hl di zucchero. Con acque dure è bene acidificare
	-Carpocapsa	- Confusione sessuale	Per le modalità di applicazione in campo della confusione sessuale, contattare i tecnici prima della fioritura
Piccoli frutti 	-Ticchiolatura e Oidio	Vedi stadio caduta petali	Lo zolfo, con temperature elevate può causare delle bruciature.
	-Carpocapsa (1° generazione)	- Virus della granulosi	Per intervenire al momento opportuno seguire i comunicati dell'uff. servizi fitosanitari <u>Il virus</u> va ripetuto 3 volte a distanza di 8 g
Giugno 	-Ticchiolatura e Oidio	Vedi stadio precedente	Ticchiolatura: se ci sono le infezioni primarie, ad ogni pioggia si deve intervenire x evitare la secondaria. Oidio: mantenere protetta la vegetazione
	Ricamatori	- Bacillus thuringiensis	Da ripetere dopo 7-10 gg. Con acque dure è bene acidificare

Epoca o stadio fenologico	Parassita o patogeno	Lista dei Principi attivi utilizzabili	NOTE
Luglio- Agosto 	Ticchiolatura e Oidio	Per ticchiolatura intervenire solo in presenza di infezioni secondarie. I prodotti sono gli stessi elencati allo stadio precedente. Prestare attenzione alle restrizioni d'impiego	Il thiopron è uno zolfo bagnabile con azione preventiva sulla ticchiolatura, attenzione, con luce tersa può causare ustioni
	Carpocapsa (2° generazione)	- Virus della granulosi - Spinosad	<u>Intervenire solo al superamento della soglia di (5-10 frutti colpiti /1000 controllati)</u> <u>Spinosad</u> è efficace anche contro i tortricidi
Pre-raccolta	Malattie da conservazione	<u>Misure di profilassi:</u> - Evitare eccessi di irrigazione e concimazioni azotate in prossimità della raccolta	
		- Rame - Resina di pino - Laminarina - Polisolfuro di calcio	Evitare prodotti rameici colorati ATTENZIONE AL RISPETTO DELL'INTERVALLO DI SICUREZZA
Post raccolta	Ticchiolatura		Nei frutteti particolarmente colpiti, trinciare le foglie.
	Cancri rameali	- Rame	Trattare le piante quando le foglie sono quasi completamente cadute.

ATTENZIONE

Questo documento non deve in alcun caso essere considerato come un calendario dei trattamenti. Ad ogni stadio fenologico, sono necessarie osservazioni per giudicare l'opportunità a eseguire l'intervento suggerito.

Per informazioni, rivolgersi ad uno degli uffici seguenti:

Ufficio Servizi Fitosanitari ☎ – tecnico: 0165/275382-86 segreteria: 0165/275211 email : s.dallou@regione.vda.it , r.bonfanti@regione.vda.it			
Pont-Saint-Martin ufficio viticolo	tel. 0125/806843	Aymavilles	tel. 0165/902820
Châtillon	tel. 0166/62889	Morgex	tel. 0165/800430

Siti WEB:www.regione.vda.it/agricoltura/impres_e_agricoltori/fitosanitario/schedetrattamenti_i.asp oppure www.iaaosta.it